

Municipio Roma V Prot. n. CF107932/2017

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL
MUNICIPIO**

(Seduta del 21 dicembre 2017)

L'anno duemiladiciassette, il giorno di giovedì ventuno del mese di Dicembre alle ore 9,00 previa convocazione per le ore 8,30, nell'aula Consiliare sita in Via G. Perlasca n. 39, si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'assemblea la Presidente del Consiglio: Violi Manuela.

Assolve le funzioni di Segretario il Direttore del Municipio Dr. Luigi Ciminelli.

La Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti i sotto riportati n. 16 Consiglieri:

Castello Annunziata	Meuti Mario	Rossi Pietro
D'Alessandro Elisabetta	Pagano Francesca Maria	Stirpe Alessandro
Francescone Roberta	Placci Umberto	Tacchia Chiara
Lostia Maura	Puliti Cosimo	Vece Arnaldo
Medaglia Monia Maria	Rosi Alessandro	Violi Manuela
		Yepez Jenny Erika

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Belluzzo Christian, Boccuzzi Giovanni, Corsi Emiliano, Guadagno Giuseppina, Manzon Paolo, Piattoni Fabio, Pietrosanti Antonio, Sabbatani Schiuma Fabio e Veglianti Stefano

La Presidente del Consiglio, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Tacchia Chiara, Puliti Cosimo e Lostia Maura invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(OMISSIS)

Entra in aula il Consigliere Belluzzo
(OMISSIS)

Entra in aula il Consigliere Veglianti
(OMISSIS)

Entra in aula il Consigliere Pietrosanti.
(OMISSIS)

Entra in aula il Consigliere Corsi
(OMISSIS)

Entra in aula la Consigliera Guadagno
(OMISSIS)

Entra in aula il Consigliere Piattoni
(OMISSIS)

Esce dall'aula la Consigliera Castello
(OMISSIS)

Esce dall'aula la Consigliera Lostia
(OMISSIS)

Esce dall'aula il Consigliere Rosi
(OMISSIS)

Esce dall'aula il Consigliere Rossi
(OMISSIS)

Esce dall'aula il Consigliere Pietrosanti
(OMISSIS)

Figura iscritta all'O.d.G. la seguente

DELIBERAZIONE

Oggetto: Riconoscimento, ai sensi dell'art. 194 comma 1, lettera a), del D.Lgs n. 267/2000 della legittimità del debito fuori bilancio, pari ad € ad € 2009,80, di cui 2008,82 + 0,98 (interessi legali al 31/12/2017), comprensivo di contributi previdenziali ed IRAP, a seguito di appello incidentale proposto dalla Sig.ra Salvetti Antonietta avverso la sentenza n. 21730 del 27/12/2012 del Tribunale di Roma.

Premesso che con avviso pubblicato all'Albo Pretorio in data 13/06/2011, Roma Capitale ha indetto una procedura selettiva volta all'attribuzione di n. 12 incarichi di posizione Organizzativa, in conformità a quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Capitolina n. 52 del 09/03/2011;

Che, la Sig.ra Salvetti Antonietta ha presentato domanda per la partecipazione alla suddetta selezione con riferimento alla Posizione Organizzativa "Attività Amministrativa U.O.S.E.C.S.: "Gestione Risorse Economiche/Entrate Settore Sociale – Performance – Pianificazione Operativa – PEG – Procedure gara per l'affidamento Servizi Cultura", (Fascia B);

Che, a seguito della medesima procedura selettiva la ricorrente è stata collocata al 4° posto della graduatoria;

Considerato che le prime due concorrenti utilmente collocate in graduatoria sono risultate vincitrici di P.O. presso altre strutture dell'Amministrazione Capitolina indicate prioritariamente nell'ordine di preferenza e che, conseguentemente, la ricorrente si ritrovava collocata al 2° posto della graduatoria, immediatamente dopo la candidata

Rosetta Sorbello, riportando un punteggio di 82 punti rispetto alla vincitrice che ha ottenuto n. 83 punti;

Che, avverso la graduatoria definitiva, la ricorrente presentava istanza di contraddittorio con nota prot. CG 56609 del 28/07/2011;

Che, successivamente, in data 09/02/2012, la ricorrente presentava ricorso al Tribunale di Roma – Sez. Lavoro contro Roma Capitale;

Che il Tribunale di Roma, con Sentenza n. 21730 del 27/12/2012, in parziale accoglimento dell'istanza avanzata dalla ricorrente, condannava Roma Capitale al pagamento delle differenze retributive tra la retribuzione corrisposta e quella che sarebbe derivata dall'attribuzione dell'incarico di posizione organizzativa per il periodo **01/08/2011 - 09/02/2012**, oltre accessori e regolarizzazione previdenziale;

Che, a seguito dell'azione di pignoramento promossa dalla ricorrente, il Tesoriere Capitolino ha provveduto in data 20/04/2015 a corrispondere alla Sig.ra Salvetti Antonietta l'importo complessivo di € 8.481,90, sulla base di quanto disposto dall'Ordinanza di assegnazione del Tribunale Ordinario di Roma – Sez. IV BIS – Esecuzioni Mobiliari del 13/03/2015;

Che la Ragioneria Generale VIII U.O. ha richiesto la regolarizzazione contabile del pagamento suddetto, giusta nota prot. RE 50539 del 05/05/2015;

Che con Deliberazione del Consiglio del Municipio Roma V n. 43 del 27/10/2015 è stato riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1, lettera e) del D.Lgs 267/2000, per un importo complessivo pari ad € 8.481,90;

che, il suddetto provvedimento è stato ratificato con deliberazione n. 66 del 31/12/2015 del Commissario Straordinario, dichiarata immediatamente eseguibile;

Che, il suindicato debito fuori bilancio, di cui alla Delibera n. 43 del 27/10/2015 (REK 77095 del 13/07/2015), è stato successivamente liquidato con DD del Municipio CF n. 213 del 28/01/2016 per un importo di € 8.481,90 (Bilancio 2015 - Intervento U1.08.000A del C.d.R. FSG – fondi accantonati con impegno 3150029711);

Che, successivamente, la ricorrente ha proposto appello incidentale avverso la sentenza di primo grado (n. 21730/2012 del Tribunale di Roma), per ottenere il risarcimento del danno, derivante dalla mancata attribuzione di p.o. nell'ulteriore periodo compreso tra 09/02/2012 e il 31/05/2012 (data di cessazione del rapporto di lavoro);

Che, la Corte di Appello di Roma con sentenza n. 344 del 21/01/2016 condannava l'Amministrazione al pagamento delle differenze retributive tra la retribuzione corrisposta e quella che sarebbe derivata dall'attribuzione dell'incarico di posizione organizzativa per un importo pari ad € 1.437,86, oltre ad interessi legali, (€ 65,12), contributi previdenziali (€ 383,62) ed IRAP (122,22), per un importo totale di **€ 2.008,82**, come da prospetto del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane (nota prot. GB 47044 del 19/07/2016);

Che tale importo è stato calcolato dal Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, sulla base del compenso mensile che la Sig.ra Salvetti Antonietta avrebbe dovuto percepire a titolo di retribuzione di posizione organizzativa fascia b (pari ad € 635,64 mensile) per il periodo compreso tra il 09/02/2012 e il 31/05/2012, decurtata degli importi incompatibili con detto emolumento, corrisposti alla ricorrente per lo stesso periodo, in busta paga;

Che, le detrazioni operate corrispondono alle seguenti voci stipendiali:

- compenso per particolari Responsabilità della Cat. d (art. 70, comma 1 CCDI 2002-2005);
- Indennità di rischio;
- Indennità specifiche responsabilità della Cat. D.

Che il punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011) dispone che, nel caso in cui il riconoscimento del debito intervenga successivamente alla scadenza dell'obbligazione, la spesa è impegnata nell'esercizio in cui il debito fuori bilancio è riconosciuto;

che gli oneri di cui al presente debito fuori bilancio, comprensivo degli ulteriori interessi fino al 31/12/2017 per € 0,98, sono ricompresi nel Fondo Passività Potenziali finanziato nel bilancio di previsione 2017 - 2019, annualità 2017, a valere sulla posizione finanziaria U.1.10.01.99.999. 0RIS del CdC 2FF - bilancio 2017;

che, con nota della Ragioneria Generale Re 42987 del 26/04/2017, relativa al monitoraggio dei debiti fuori bilancio non riconosciuti al 31/12/2016, sono stati riconfermati i fondi accantonati nell'esercizio 2017, nel risultato di amministrazione 2017 - 2019, per l'importo pari ad € 2008,82;

Che, successivamente con nota del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane (GB 38156 del 30/05/2017), sono stati aggiornati gli interessi legali al 31/12/2017, con una integrazione di € 0,98, come da prospetto allegato per un importo finale di € 66,10;

Che occorre, pertanto, sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Capitolina la proposta di Delibera, al fine della liquidazione della somma suindicata, pari ad un totale di € **2.009,80**, compresi interessi legali al 31/12/2017, contributi previdenziali ed IRAP, a favore della ricorrente;

Che in data **20/06/2017** il Direttore del Municipio Roma V, Dott. Luigi Ciminelli, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: " Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D.Lgs 267/2000 (TUEL), si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto";

Il Direttore del Municipio Roma V

F. to Dott. Luigi Ciminelli

Ai sensi dell'art. 29, comma 2, lett. (d) del Regolamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale, approvato con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 230 del 09/07/2015, si attesta la coerenza del provvedimento in oggetto indicato con i documenti di programmazione dell'Ente.

Il Direttore del Municipio Roma V

F. to Dott. Luigi Ciminelli

Che in data **31/07/2017** il Dirigente di Ragioneria XX° U.O., Alessandra Boldrini, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta. "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di Deliberazione indicata in oggetto."

Il Dirigente di Ragioneria

F.to Dott.ssa Alessandra Boldrini

Che in data **06/11/2017** il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il proprio parere favorevole che di seguito integralmente si riporta: “ Limitatamente alle proprie competenze esprime parere favorevole al riconoscimento e relativo finanziamento del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 344 del 21/01/2016 della Corte d’Appello di Roma pari ad € 2.008,82 + 0,98 (interessi legali al 31/12/2017) e complessivamente pari ad € 2009,80, in favore della Sig.ra Salvetti Antonietta, rilevando che eventuali oneri accessori aggiuntivi dovranno essere oggetto di ulteriore provvedimento.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti

F.to

Che detti pareri, espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, sono inseriti nella presente proposta di deliberazione;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 08/02/1999 e s.m.i. ;

Visto il TUEL approvato con D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Visto il Parere espresso dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 18 Dicembre 2017.

Il Consiglio del Municipio Roma V

Preso atto di quanto esposto in narrativa:

DELIBERA

di provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs 267 del 18 Agosto 2000, per l’importo complessivo di Euro 2.009,80, comprensivi dei contributi previdenziali, IRAP e interessi legali al 31/12/2017, a seguito di sentenza n. 344/2016 della Corte di Appello di Roma – Sez. Lavoro, a favore della dipendente SALVETTI Antonietta;

che gli oneri di cui al presente debito fuori bilancio, comprensivo degli ulteriori interessi fino al 31/12/2017 per € 0,98, sono ricompresi nel Fondo Passività Potenziali finanziato nel bilancio di previsione 2017 - 2019, annualità 2017, a valere sulla posizione finanziaria U.1.10.01.99.999. 0RIS del CdC 2FF - bilancio 2017;

con successiva deliberazione della Giunta Capitolina si provvederà al prelevamento dal Fondo Passività Potenziali, ai sensi dell’art. 176 del TUEL;

di sottoporre all’approvazione dell’Assemblea Capitolina la presente Deliberazione, al fine della liquidazione della somma di € 2009,80, a favore della dipendente SALVETTI Antonietta;

Con successivo atto il Municipio Roma V provvederà all’emissione della Determinazione Dirigenziale di impegno fondi e contestuale liquidazione della spesa.

Dopodiché la Presidente del Consiglio, coadiuvata dagli scrutatori Tacchia Chiara, Puliti Cosimo e Piattoni Fabio in sostituzione della Consigliera Lostia Maura uscita dall’aula invita il Consiglio a procedere alla votazione per alzata di mano della suestesa proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione, la Presidente medesima assistita dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 17 Votanti: 17 Maggioranza: 9

Favorevoli: 13

Contrari: /

Astenuti: 4 (Corsi, Guadagno, Piattoni e Veglianti)

Hanno espresso parere favorevole i seguenti Consiglieri: Belluzzo, D'Alessandro, Francescone, Medaglia, Meuti, Pagano, Placci, Puliti, Stirpe Tacchia, Vece, Violi, Yopez. (OMISSIS)

La presente Deliberazione approvata all'unanimità dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 65 dell'anno 2017.

Infine il Consiglio, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità, a norma di Regolamento, immediatamente eseguibile la presente deliberazione.
(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(F.to Manuela Violi)

IL SEGRETARIO
(F.to Luigi Ciminelli)

La Deliberazione è stata pubblicata all'Albo del Municipio e all'Albo Pretorio dal 28/12/2017 al 11/1/2018 e non sono state prodotte opposizioni.

IL DIRETTORE
(F.to Luigi Ciminelli)